

STUDENTI DEL MALIGNANI,

l'assemblea generale di giovedì 17 ha visto partecipare circa 500 studenti, con un dibattito vivace, ma che non è riuscito ad uscire da discorsi generici e vaghi ed inserirsi concretamente negli obiettivi portati avanti a dicembre. Questi limiti, di partecipazione e di discussione, non sono casuali ma avvengono in un momento in cui la rilassatezza e quindi la mancanza di iniziative passano purtroppo per tradizione.

In molte scuole italiane però il riflusso quest'anno non è passato: ogni giorno si sente parlare di iniziative di lotta degli studenti, nonostante le dure manovre repressive portate avanti dalle autorità scolastiche.

Questo succede perché gli studenti sono uniti, hanno acquisito una coscienza tale da rendere vana ogni manovra atta a portare la pace sociale nelle scuole. Per questo è necessario discutere sulla situazione politica generale e collegarla ai problemi della nostra scuola, soprattutto in questo momento in cui i padroni reprimono con violenza le lotte dei proletari e degli studenti; ma lo spostamento a destra della politica borghese e la subordinazione sempre maggiore dei partiti riformisti è determinato dalle lotte e dalla presa di coscienza della classe operaia e degli studenti.

Per questo è importante chiarire e precisare i nostri obiettivi rispetto alle rivendicazioni della classe operaia (anche in Friuli la classe operaia sta portando avanti delle lotte per migliorare le proprie condizioni di vita, per difendere il posto di lavoro, per es. Vetrarosina, Zanussi, Solari).

Quindi per superare i limiti e le difficoltà che stiamo attraversando bisogna trovare dei momenti di discussione che sappiano inserirsi nel quadro più generale dello scontro di classe in Italia e in Friuli.

E' NECESSARIO CHE L'INCHIESTA SULLA PENDOLARITÀ E SUI TRASPORTI VENGANO PREPARATE E PORTATE AVANTI CLASSI PER CLASSE.

E' IMPORTANTE TROVARE UN'UNITÀ CON LE SCUOLE CHE SI STANNO MUOVENDO IN QUESTO SENSO (vedi Zanon e Istituto d'Arte), CON I LAVORATORI DELL'A.T.M. E GLI OPERAI PENDOLARI.

SOLTANTO IN QUESTA MANIERA E' POSSIBILE OTTENERE GLI OBIETTIVI DEI TRASPORTI GRATUITI, O PERLOMENO LA RIDUZIONE DEI COSTI, SCONFIGGENDO LE SFUGGEVOLI PROMESSE DEL SINDACO.

QUESTI PROBLEMI VANNO DISCUSSI IN TUTTI GLI SPAZI DEI quali POSSANO USUFRUIRE ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA.

PER QUESTO INVITIAMO TUTTI GLI STUDENTI, Oltre ai rappresentanti di classe all'ASSEMBLEA CHE SI TERRÀ QUESTO VENERDÌ ALLE ORE 14 ALL'AUDITORIUM DELLO ZANON.

INIZIANO A CHIARIRE I NOSTRI PROBLEMI, CONTRO TUTTE LE MANOVRE AUTORITARIE E DIVISORIE, PER FAR RIPARTIRE LE LOTTE E CONquistare I NOSTRI OBIETTIVI.

UD 25-2-1972

cicl. in prop.

via Superiore 9a

COMITATO UNITARIO DI BASE  
DEL MALIGNANI.